

Dynamic Linking

Introduzione

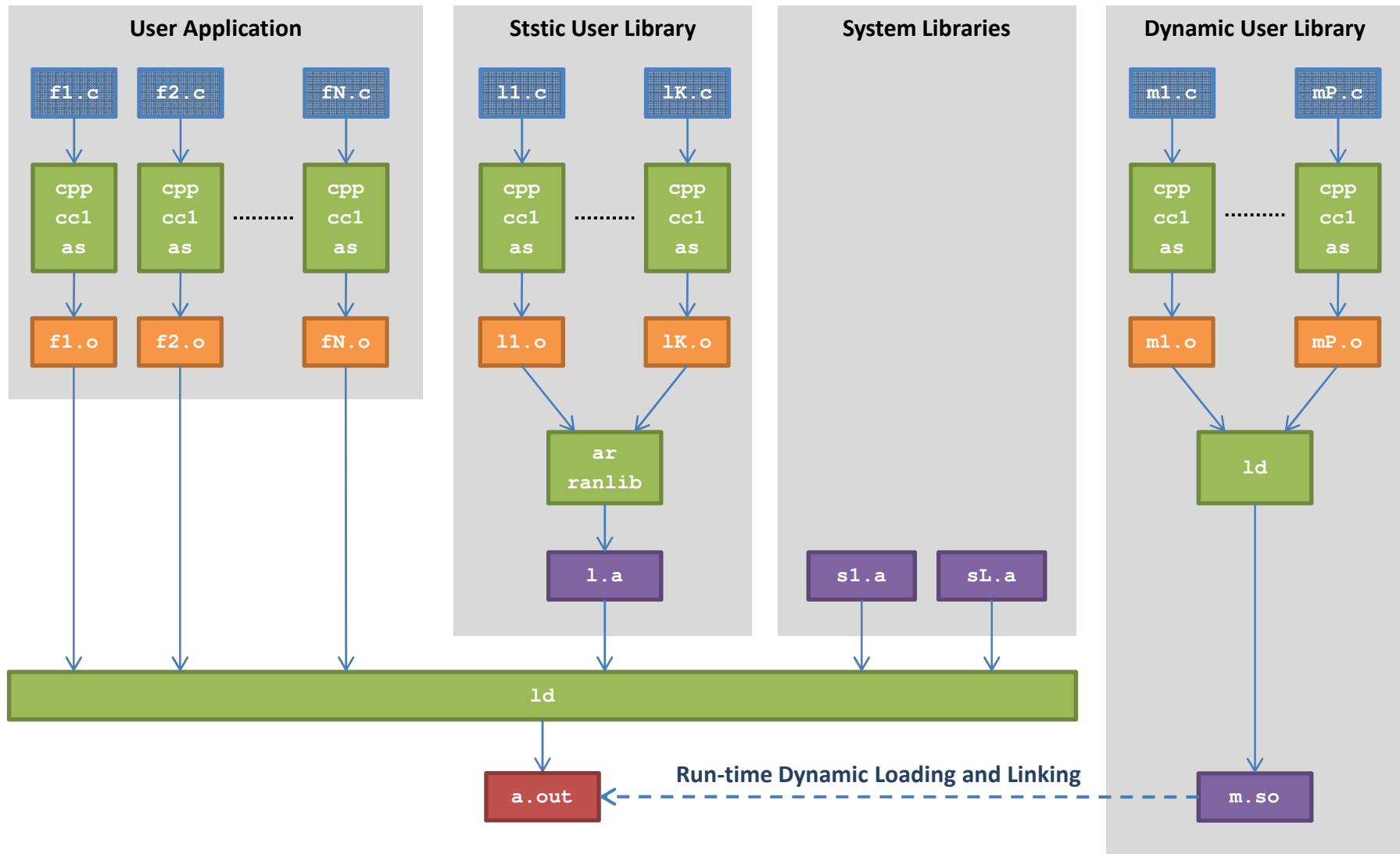
Creazione di una libreria dinamica

Uso di una libreria dinamica

Dynamic Linking

- **Il linking tra i moduli di un programma e le librerie da esso utilizzate può essere**
 - Statico
 - Avviene alla fine del processo di compilazione
 - E' il linker (ld) ad eseguire questo compito
 - Produce un file binario eseguibile che contiene il codice della libreria
 - Dinamico
 - Avviene durante l'esecuzione del programma
 - Deve essere gestito esplicitamente dal programmatore
 - Sfrutta un supporto offerto dal sistema operativo
 - Il file binario dell'applicazione non contiene il codice della libreria
 - Il codice della libreria viene caricato al momento in cui il programma ne fa richiesta
- **I vantaggi offerti dal linking dinamico sono i seguenti**
 - Flessibilità
 - Il codice dell'applicazione può utilizzare diverse librerie senza dover essere ricompilato
 - Questo, per esempio, è utile quando una libreria subisce aggiornamenti
 - Utilizzo della memoria più contenuto
 - La libreria risiede in memoria solo per il tempo necessario

Dynamic Linking



Dynamic Linking

- **Per poter utilizzare il meccanismo del dynamic linking è necessario**

- Creare una libreria dinamica
- Creare un'applicazione in grado di utilizzarla

- **Creazione di una libreria dinamica**

- Il codice di una libreria dinamica è identico a quello di una libreria statica
- Il processo di compilazione è differente:

```
$> gcc m1.c m2.c ... -shared -o mylib.so
```

- **Creazione di un'applicazione che usa una libreria dinamica**

- Richiede alcune operazioni esplicite
 - Apertura e caricamento della libreria
 - Ricerca del "simbolo" (funzione o variabile) di interesse
 - Utilizzo del "simbolo" trovato
 - Chiusura e deallocazione della memoria
- Per il resto l'applicazione è sviluppata in modo identico a quanto visto finora
- All'applicazione è necessario linkare la libreria di supporto al dynamic linking

```
$> gcc s1.c s2.c ... -ldl -o myapp
```

Apertura

- Per aprire e caricare una libreria dinamica si usa la funzione

```
#include <dlfcn.h>
void *dlopen( const char *filename, int flag );
```

- **Argomenti**

- filename

- Specifica il nome del file binario della libreria.
 - Tipicamente ha estensione .so (Shared Object)

- flag

- Specifica la modalità con cui aprire la libreria
 - I valori di questo flag sono specificati mediante macro definite nel file dlfcn.h
 - Ai nostri fini questo parametro può essere fissato al valore RTLD_LAZY

- **Valore di ritorno**

- In caso di successo viene restituito un "handler"

- Cioè un puntatore di tipo void che indirizza la memoria in cui la libreria è stata caricata

- In caso di fallimento ritorna il valore NULL

- E' sempre bene verificare il valore di ritorno

Ricerca

- Per cercare un simbolo nella libreria si usa la funzione

```
#include <dlfcn.h>
void *dlsym( void *handle, const char *symbol );
```

- **Argomenti**

- handle
 - Specifica l'handler della libreria, ottenuto all'atto dell'apertura
- symbol
 - Specifica il nome del simbolo (funzione o variabile) da ricercare

- **Valore di ritorno**

- In caso di successo viene restituito un puntatore al simbolo
 - Il tipo del puntatore è sempre void, per generalità
 - Tale puntatore deve essere convertito, mediante casting, nel tipo specifico del simbolo
 - Il tipo del simbolo deve essere noto all'utilizzatore
 - A questo punto il simbolo è utilizzabile
- In caso di fallimento ritorna il valore NULL
- E' sempre bene verificare il valore di ritorno

Chiusura e deallocazione

- Per chiudere una libreria dinamica e deallocarne la memoria si usa la funzione

```
#include <dlfcn.h>
int close( void *handle );
```

- **Argomenti**

- handle
 - Specifica l'handler della libreria, ottenuto all'atto dell'apertura

- **Valore di ritorno**

- In caso di successo viene restituito 0
- In caso di errore ritorna un valore diverso da 0

Errori

- Per avere informazioni su eventuali errori si usa la funzione

```
#include <dlfcn.h>
char *dLError(void);
```

- **Argomenti**

- Nessuno

- **Valore di ritorno**

- Una stringa che descrive in modo esplicito la tipologia e la ragione dell'ultimo errore
 - Riguarda unicamente gli errori relativi al dynamic linking
- Invocata senza che si sia verificato alcun errore
 - Riporta lo stato interno del gestore degli errori in una condizione nota

Esempio

- Si consideri una semplice libreria che dispone di due funzioni

```
mylib.c
```

```
int add( int a, int b ) {  
    return a + b;  
}  
  
int sub( int a, int b ) {  
    return a - b;  
}
```

- Questo file sorgente deve essere compilato come segue

```
$> gcc mylib.c -shared -o mylib.so
```

- Il risultato è la libreria dinamica mylib.so

Esempio

- L'applicazione che volesse usare la funzione `add()` di tale libreria sarebbe

`main.c`

```
#include <stdlib.h>
#include <stdio.h>
#include <dlfcn.h>

// Function-pointer type compatible
// with the add() function
typedef int (*fptr_t)(int,int);

int main() {
    void* handle; // Library handler
    fptr_t addptr; // Symbol pointer

    // Opens & loads the library
    handle = dlopen( "./mylib.so", RTLD_LAZY );
    if( handle == NULL ) {
        puts( dlerror() );
        exit( 1 );
    }
}
```

`main.c`

(continua)

```
// Looks for the function "add"
addptr = (fptr_t)dlsym( handle, "add" );
if( addprt == NULL ) {
    puts( dlerror() );
    exit( 1 );
}

// Uses the function add() found in mylib.so
// This is a call to add(3,5) made through
// a function pointer
printf( "Add: %d\n", (*addptr)(3,5) );

dlclose( handle );

exit( 0 );
}
```

- Questo file sorgente deve essere compilato come segue

```
$> gcc main.c -o myapp -ldl
```

Esempio

- **A questo punto, in una stessa directory si hanno**
 - Il file eseguibile myprog
 - La libreria dinamica mylib.so
- **Si noti che il programma myprog non contiene il codice della libreria**
- **All'atto dell'esecuzione di myprog**
 - Viene caricato il binario myprog in memoria
 - L'esecuzione di myprog inizia
 - Quindi myprog
 - Apre e carica la libreria dinamica mylib.so in memoria
 - Cerca il simbolo (funzione) "add", restituendone l'indirizzo in un puntatore
 - Invoca la funzione add() via puntatore
 - Chiude la libreria e dealloca la memoria
 - Quindi termina con stato di uscita 0